



## **LA NUOVA MODULISTICA IN EDILIZIA: DIVIETO PER LE PP.AA. DI ACQUISIRE DURC DA COMMITTENTI, IMPRESE E PROFESSIONISTI.**

La Conferenza Unificata Stato-Regioni e Province Autonome ha adottato, lo scorso 4 Maggio 2017, con Accordo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2017, n. 128 (Suppl. Ord n. 26), i **nuovi modelli unici per la presentazione delle istanze per l'edilizia**, prevedendo anche delle istruzioni operative sul loro utilizzo.

A seguito delle modifiche introdotte dai Decreti Legislativi attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione (Dlgs 126/2016 cd SCIA 1 e Dlgs 222/2016 cd SCIA 2) sono stati in particolare:

- **aggiornati i modelli unici della SCIA, della SCIA in alternativa al permesso di costruire (prima DIA) e della CILA** che erano già stati approvati tra il 2014/2015;
- **introdotti tre nuovi moduli relativi alla comunicazione di fine lavori, alla comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, alla SCIA per l'agibilità.**

Le **Regioni** dovranno adeguare la loro modulistica **entro il 20 Giugno 2017**, con la possibilità di integrare la stessa con le specifiche normative regionali, nelle sezioni indicate come variabili.  
I **Comuni** in ogni caso devono adeguare la modulistica **entro e non oltre il 30 giugno 2017**.

Nell'Accordo si ribadisce quanto già sancito nel Dlgs 16/2016 (art. 2, comma 4 e 5) e cioè che "è vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione", il che concretamente si traduce nel **DIVIETO PER le PP.AA. DI ACQUISIRE IL DURC, SOPRATTUTTO CARTACEO, DIRETTAMENTE DA PARTE DEI COMMITTENTI, DEI PROFESSIONISTI E DELLE IMPRESE** e nell'indicazione tassativa che **IL DURC DEVE ESSERE ACQUISITO ESCLUSIVAMENTE D'UFFICIO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, SIA IN AMBITO DI APPALTI PUBBLICI CHE DI EDILIZIA PRIVATA, SOLO TELEMATICAMENTE, ATTRAVERSO LA RICHIESTA ONLINE DAI PORTALI INPS E INAIL.**

La Cassa Edile della Provincia di Brindisi rimane a disposizione per tutti gli approfondimenti ed i chiarimenti necessari.